



L'estate siciliana in un calice di vino: ecco le undici etichette da provare nel 2024

Quali vini siciliani bere nell'estate 2024? La Gazzetta del Gusto ha selezionato 11 etichette da gustare durante i mesi più caldi dell'anno. L'ultimo è una chicca appena tornata in auge

L'estate è il momento perfetto per scoprire e godere di **vini freschi, aromatici e vivaci** e la Sicilia, con il suo clima mediterraneo unito ad una ricca tradizione vitivinicola, offre una vasta gamma di alternative in tal senso. E non solo bianchi: qualche vino rosso, infatti, servito alla giusta temperatura (non quella ambiente!) può regalare soddisfazioni e sorprese anche con certi piatti a base di pesce.

Qui abbiamo selezionato **11 vini da gustare durante i caldi mesi estivi**, l'ultimo è una chicca appena tornata in auge.

Murgo – Extra Brut 2016

Dal 1990 la **famiglia Scammacca del Murgo** produce spumanti sull'Etna e questo Extra Brut 2016 da Nerello Mascalese rappresenta uno degli spumanti più significativi dell'intera isola. Grande finezza nel calice e grande piacevolezza al gusto sono frutto del lavoro di Murgo. L'enologo è Vito Giovinco. **Info:** www.murgo.it



Gli spumanti Murgo, tra cui l'Extra Brut 2016 (Foto © Facebook Murgo).

Graci – Muganazzi 2022

Graci è una delle realtà più dinamiche dell'Etna e con questo **Carricante** proveniente dalla vigna in contrada Muganazzi (frazione di Passopisciaro) sul versante Nord del vulcano e a 700 mt sul livello del mare, racconta ancora una volta le potenzialità del territorio etneo. Affinamento in acciaio e grandi botti di rovere, tra qualche anno sarà ancora più buono di quanto non lo sia già oggi. **Info:** www.graci.eu



Graci – Muganazzi 2022 (Foto © Graci).

Rallo – Bianco Maggiore 2023

Una famiglia, 100 anni di storia e una devozione per i bianchi: questo **Grillo Bianco Maggiore** proviene da una vigna sulla Riserva dello Stagnone di Marsala. La **famiglia Vesco** coltiva viti, grano e ulivi in tre diverse località della Sicilia occidentale, tra Alcamo, Marsala e Pantelleria, tutte in provincia di Trapani. Questo bianco di Rallo profuma di agrumi, pompelmo e soprattutto di estate. **Bianco Maggiore** è anche il nome di un volatile della famiglia degli aironi che sverna nella Riserva dello Stagnone. **Info:** www.aziendaagricolarallo.it

Tenuta Ferrata – Veni Etna Bianco 2022

Negli anni '90 **Carmelino Virlinzi** convinse gli altri fratelli ad acquistare la proprietà, poi Oreste decise di restituire a quel luogo la sua originaria vocazione legata alla produzione del vino: **Tenuta Ferrata** è immersa tra nocioleti, querce e castagni **ai piedi del Vulcano Etna** Patrimonio dell'Umanità. Un cru che richiama sentori di agrumi ma anche vaniglia e mandorla, nato dall'incontro delle migliori uve di Carricante provenienti da vigneti ad alberello dalle Contrade Moscamento e Fossa San Marco. Dalla vendemmia 2023 l'enologo è il giovane **Alessandro Serughetti**. **Info:** www.tenutaferrata.it



I vini di Tenuta Ferrata tra cui il Veni Etna Bianco 2022 (Foto © Salvo Ognibene).

Serra Ferdinandea – Rosato 2023

L'azienda frutto della partnership tra le famiglie **Planeta dalla Sicilia** e **Oddo dalla Francia**, ha mani e cuore sull'isola e testa oltralpe. Questo vino è un'interpretazione in rosa del vitigno bandiera Nero d'Avola che, grazie alla coltivazione secondo i criteri della agricoltura biodinamica, esalta i caratteri di pulizia e purezza. Una lavorazione in cantina di totale rispetto dell'integrità del frutto e grandissima bevibilità. I vigneti di Serra Ferdinandea si trovano a Sambuca di Sicilia, la cantina a Menfi. **Info:** serraferdinanda.com

Maugeri – Contrada Volpare 2023

83 terrazzamenti distesi tra Contrada Praino e Contrada Volpare, nei sentieri del bosco di Milo, sul versante Est dell'Etna. **Maugeri è il progetto vitivinicolo di una famiglia etnea** che torna a fare vino nei luoghi d'origine e che oggi dai 7 ettari di proprietà **produce solo bianchi e questo rosato** proveniente da Contrada Volpare. Per 100 Best Italian Rosé 2024, è il quarto vino in classifica. Da bere a fiumi mangiando sushi. **Info:** www.cantinamaugeri.it

Barone Sergio – Lucignola 2021

Il progetto di piantare e coltivare un vitigno reliquia come la **Lucignola** nasce dal suggerimento dell'agronomo **Lucio Brancadoro**, così Angela e Luigia, contestualmente al passaggio

generazionale propongono questa versione in purezza per valorizzare la varietà e raccontare parte del loro bellissimo terroir a Noto. Una scelta in linea con **la mission di Barone Sergio** quella di considerare la Lucignola come affermazione dell'identità aziendale attraverso i miglioramenti delle procedure di coltivazione e vinificazione, il racconto del vino ed il recupero della storia della famiglia e del territorio. **Info:** baronesergio.it

Tenuta del Vallone Rosso – Etna Rosso 2021

Azienda giovanissima nata nel 2021 nel cuore del versante Sud Ovest del vulcano attivo più alto d'Europa: volto, testa e anima è **Gianluca Furnari** che con i suoi tre ettari di vigneti ad alberello tra le **Contrade Vallone Rosso e Montalto** oggi produce un bianco e un rosso etneo. Quest'ultimo 80% Nerello Mascalese, 10% Nerello Cappuccio e 10% Alicante, servito leggermente fresco si lascia apprezzare anche con le alte temperature estive. **Info:** tenutadelvallonerosso.com



Tenuta del Vallone Rosso – Etna Rosso 2021 (Foto © Salvo Ognibene).

Feudo Arancio – Nero d'Avola 2022

I vigneti di **Feudo Arancio** si espandono su seicento ettari lungo le coste meridionali siciliane, nelle due tenute di Acate e Sambuca di Sicilia. In quest'ultima nasce questo Nero d'Avola buono e contemporaneo in una terra generosa. Rosso rubino al colore, al profumo si distingue per note di frutti rossi ma anche eucalipto. Dotato di grande beva, è fresco e succoso. **Info:** www.feudoarancio.it



Feudo Arancio – Nero d'Avola 2022 (Foto © Salvo Ognibene).

Feudi del Pisciotto, Cerasuolo di Vittoria 2021

I vigneti e la cantina di **Feudi del Pisciotto** sono immersi in un paradiso naturale tra **Caltagirone** e **Piazza Armerina**. 50 ettari di vigneti ai margini della [Riserva Naturale Sughereta](#) di Niscemi e a pochi km dal mare, qui nasce questo **Cerasuolo di Vittoria DCG**, Frappato 60% e Nero d'Avola 40%. L'etichetta immaginata da **Giambattista Valli**, intende rappresentare l'eleganza e lo stile di questo vino, espressione massima delle varietà locali. **Info:** www.feuidelpisciotto.it



Feudi del Pisciotto, Cerasuolo di Vittoria 2021 (Foto © Salvo Ognibene).

Tonnino – Ceuso 2020

Non una nuova storia ma un nuovo capitolo del grande libro della Sicilia del vino: una premessa utile per capire fino in fondo questo vino. “**Ceuso**” nasce nel corso degli anni novanta con il più illustre enologo italiano, **Giacomo Tachis**, che dedicò grande sforzo allo studio della viticoltura siciliana e al rilancio dell’intero comparto enologico della Sicilia. Tra i suoi lasciti più importanti, l’invenzione di Ceuso, un **grande rosso da invecchiamento**, ottenuto da un blend di Nero d’Avola, Cabernet Sauvignon e Merlot. Oggi questa etichetta torna in vita grazie alla **famiglia Tonnino** che l’ha aggiunta alla sua carta dei vini dopo aver rilevato anche il bel baglio ad Alcamo.

Info: www.vinitonnino.com



Tonnino – Ceuso 2020 (Foto © Salvo Ognibene).

Data di creazione

12/06/2024

Autore

salvatore-ognibene